

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QE/2411/2019 del 09/08/2019

NUMERO PROTOCOLLO QE/58553/2019 del 09/08/2019

Oggetto: ISTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO PERMANENTE PER L'ESAME DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AI LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI RIVOLTI A PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ COGNITIVA MEDIO-GRAVE, DI ETÀ COMPRESA TRA I 20 E I 50 ANNI

IL DIRETTORE

RAFFAELLA MODAFFERI

Responsabile procedimento: angela.malet

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

RAFFAELLA MODAFFERI

PREMESSO CHE

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 maggio 2009, n. 18 dispone tra gli “obblighi generali” all’art. 4 che gli Stati Parti si impegnano ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazioni di alcun tipo basate sulla disabilità (...). Nella stessa Convenzione, all’art. 19 “Vita autonoma ed inclusione nella comunità”, gli Stati Parti “riconoscono l’eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e prendono misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all’interno della comunità (...)”; mentre all’ articolo 26. “Abilitazione e riabilitazione”, viene sancito che gli Stati Membri” prenderanno misure efficaci e appropriate, tra cui il sostegno tra pari, per permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica, mentale, sociale e professionale, e di giungere alla piena inclusione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita. A questo scopo, gli Stati Parti organizzeranno, rafforzeranno e estenderanno servizi e programmi complessivi per l’abilitazione e la riabilitazione, in particolare nelle aree della sanità, dell’occupazione, dell’istruzione e dei servizi sociali (...).

La Legge n. 328/2000: attribuisce ai Comuni, la programmazione, la progettazione e la realizzazione del Sistema locale dei Servizi Sociali, nell'ambito delle risorse disponibili ed in base ai piani nazionali, regionali e al piano sociale locale; delinea una nuova strategia di intervento assistenziale, determinando i principi e sistemi organizzativi del sistema integrato sociale; delinea, altresì, un sistema plurale di interventi sociali, con poteri e responsabilità condivise al fine di promuovere le risposte della comunità per costruire un sistema di servizi e prestazioni rivolto alle persone e alle famiglie, in particolare a coloro che vivono in condizioni di fragilità, con l'intento di mettere in campo risposte efficaci e di qualità alle molteplici condizioni di disagio;

La legge Regionale n. 11/2016 “Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi sociali della Regione Lazio”, che ha recepito le indicazioni della legge-quadro nazionale n. 328/2000 prevede all’art. 12 (Politiche in favore delle persone con disabilità e delle persone con disagio psichico), “Il sistema integrato sostiene il diritto delle persone con disabilità o con disagio psichico alla piena integrazione e partecipazione sociale (...) prevede al comma 2 lettera d) “laboratori sociali integrati con altre forme di socializzazione disponibili nel territorio, per lo sviluppo dell’autonomia e l’inclusione sociale della persona, ha delineato un modello di welfare regionale più aperto alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel sociale, più efficiente ed efficace sotto il profilo della programmazione, dell’organizzazione e della gestione dei servizi, e più attento ai bisogni delle persone più deboli e fragili sia dal punto di vista sociale che sanitario;

la Delibera del C.C. n. 137/2001 “Indirizzi per la realizzazione di interventi diretti alle persone disabili” al punto 14 mira a sostenere il volontariato, l’associazionismo e il privato sociale nella realizzazione di progetti rivolti alla piena integrazione sociale dei disabili;

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute con sede in Viale Manzoni, 16, nell’ambito degli interventi per la piena integrazione delle persone disabili, con DD n. 4067 del 7 dicembre 2018 ha approvato la progettazione a base di gara articolata in 3 lotti: Lotto1: Territorio ASL Roma1–: Per i residenti a Roma prevalentemente nel territorio dei Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV. Lotto 2: Territorio ASL Roma2– per i residenti a Roma prevalentemente nel territorio dei Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX. Lotto3: Territorio ASL Roma3–per i residenti a Roma prevalentemente nel territorio dei Municipi X, XI, XII, per l’individuazione di un Organismo cui affidare il servizio “Laboratori socio-occupazionali rivolti a persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave, di età compresa tra i 20 e i 50 anni” con l’obiettivo di assicurarne lo sviluppo ed il sostegno all’autonomia personale e di favorirne l’inclusione sociale mediante precorsi alternativi all’inserimento in strutture protette;

nei capitolati relativi ai Lotti 1, 2 e 3 allegati B alla succitata Determinazione Dirigenziale n. 4067/2018 è stata prevista presso il Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute l’istituzione di un Tavolo Tecnico permanente per l’esame delle istanze di accesso ai Laboratori socio-occupazionali rivolti a persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave, di età compresa tra i 20 e i 50 anni;

CONSIDERATO CHE

Sono attualmente in via di perfezionamento gli atti relativi all'aggiudicazione della progettazione a base di gara articolata in 3 lotti approvata con DD n. 4067 del 7 dicembre 2018;

si ritiene pertanto necessario procedere alla nomina del Tavolo Tecnico permanente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- accoglimento delle istanze di partecipazione ai Laboratori socio occupazionali;
- valutazione e attribuzione del punteggio alle schede socio sanitarie elaborate dai servizi disabili adulti che hanno la presa in carico dell'utente utile all'inserimento nei Laboratori o nella lista d'attesa;
- aggiornamento e verifica mensile della lista d'attesa.

il suddetto Tavolo Tecnico permanente sarà così composto:

- Angela Malet – Funzionario dei Servizi Sociali - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute -, con funzioni di Coordinatore del Tavolo Tecnico permanente;
- Daniela Moretti - Assistente Sociale Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di membro del Tavolo Tecnico permanente;
- Paola Siino - Assistente Sociale Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di membro del Tavolo Tecnico permanente;
- Ismaele Luca Verto – Istruttore Amministrativo Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di segretario verbalizzante

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di istituire un Tecnico permanente per l'esame delle istanze di accesso ai Laboratori socio-occupazionali rivolti a persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave, di età compresa tra i 20 e i 50 anni per lo svolgimento delle seguenti attività:
- accoglimento delle istanze di partecipazione ai Laboratori socio occupazionali;
- valutazione e attribuzione del punteggio alle schede socio sanitarie elaborate dai servizi disabili adulti che hanno la presa in carico dell'utente utile all'inserimento nei Laboratori o nella lista d'attesa;
- aggiornamento e verifica mensile della lista d'attesa.

Il suddetto Tavolo Tecnico permanente sarà così composto:

- Angela Malet – Funzionario dei Servizi Sociali - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute - con funzioni di Coordinatore del Tavolo Tecnico permanente;
- Daniela Moretti - Assistente Sociale Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di membro del Gruppo di Lavoro;
- Paola Siino - Assistente Sociale Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di membro del Gruppo di Lavoro;

- Ismaele Luca Verto – Istruttore Amministrativo Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, con funzioni di segretario verbalizzante

- di dare atto che il presente atto non ha rilevanza contabile;

- di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono allo scrivente responsabile di approvare il presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE
RAFFAELLA MODAFFERI

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
B_Capitolato_Lotto1.docx
B1_Capitolato_Lotto2.docx
B2_Capitolato_Lotto3.docx
Determina_79855_06_12_2018_LD0300000013.pdf